

Gommone, auto, assicurazioni se la truffa viaggia su internet

Si moltiplicano le denunce ai carabinieri e dal comando provinciale parte l' invito alla massima cautela negli acquisti on line Cristian Brusamonti C' è chi ha provato ad acquistare online un' auto ma è rimasto "fregato". A chi ha tentato di accaparrarsi un gommone (con annesso carrello) non è andata meglio. Qualcuno ha pagato per la stipula di alcuni contratti ad alcuni sedicenti assicuratori "virtuali" ma non ha ricevuto nulla in cambia. Sono alcune delle truffe "online" che nei giorni scorsi sono state denunciate ai carabinieri di Piacenza da altrettanti compratori, rimasti ingannati nelle operazioni di vendita e acquisto via inter net. Causa coronavirus e l' impossibilità di spostarsi, gli acquisti

online hanno avuto un vero boom nei mesi scorsi. E di conseguenza sono aumentate anche le truffe informatiche. Nell' ultima settimana, i carabinieri del Comando Provinciale di Piacenza hanno ricevuto diverse denunce di raggiri e hanno immediatamente avviato le indagini per risalire ai responsabili. Visto l' aumento esponenziale del fenomeno, dall' Arma ricordano alcune semplici regole per evitare di finite intrappolati nella rete dei raggiri. Prima di acquistare un prodotto o di usufruire di un servizio su Internet è meglio prima di tutto verificare le condizioni di recesso, tempi di consegna della merce, costi e spese di spedizione; quindi è utile "investigare" sulla reale identità del venditore: devono essere chiaramente indicati i dati del soggetto, nome dell' azienda o indirizzo della sede sociale. Verificare se il



venditore italiano: non basta che il sito abbia l' estensione finale ".it" per renderlo tale. «Chiunque abbia un accesso a internet può costruire un suo sito e mettere in piedi facilmente una truffa» ricordano i carabinieri. «Nella finestra "security" del browser per la navigazione va verificata l' esistenza della **certificazione** che lega il sito a un soggetto vero e proprio. Meglio scegliere siti che hanno l' indicazione di un marchio di qualità, fare attenzione quando il sito in questione è straniero perché può sottostare a leggi differenti da quelle italiane e non utilizzare le carte di credito in maniera indiscriminata: meglio le carte prepagate e conservare l' anonimato». In generale è bene non fornire mai i dati personali e va conservata con cura una copia di tutti gli ordini fatti e dei documenti relativi (e-mail scambiate con il venditore o informazioni sulle condizioni di vendita), nonché le password e i codici utilizzati per accedere ai servizi internet di natura finanziaria.